

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

## Il "punto", bianconero su Menichelli Fiducia alla Juventus per una rapida intesa

I dirigenti juventini convinti di poter chiudere il "caso" entro pochi giorni - Giovedì si riunisce la Sampdoria e sabato tocca all'Inter

La vicenda Menichelli, della quale siamo accreditati l'interpretazione romana, è logicamente il punto d'interesse nella società bianconera. Ne parlano a Carlo con compagni e tecnici, nelle pause di riposo del ritiro collettivo, ma parlano i dirigenti a Torino e quelli che sono, sempre per breve tempo, in vacanza.

Il vice-presidente Giordani, telefonicamente da Charpouise si dichiara convinto che entro qualche giorno si raggiungerà un accordo perché il giocatore bianconero, oltre certi limiti non può andare. Il presidente Castella ha avuto uno scambio di corrispondenza, ed è stato colpito dal tono pacato della lettera, invitando dal giocatore, nella quale questi spiegava la propria posizione, più che altro come ex romanista che come bianconero. Resta pertanto valida la voce che circolava fra i giocatori a Cuneo e che sarebbe come presente Menichelli nella prima partita in programma per giovedì.

Gli allenamenti nel «collegio» di Cuneo proseguono a ritmo piuttosto sostenuto. Il lavoro imposto da Amaral è duro, paragonabile soltanto a quello che viene applicato all'inizio del campionato; in altre parole da adesso fino a dicembre i giocatori dovranno impegnarsi al massimo per raggiungere il culmine dell'efficienza fisica per poter essere questo grado di forma.

### Speciali teloni di plastica per coprire i campi di calcio

MILANO, martedì sera. Durante la prossima stagione estiva tutti i campi della serie A e B, sarà fatta una speciale cura. Sono state comprese, saranno protetti da speciali teloni di plastica, i terreni impiegati in particolare tipo di foci di polistirolo. Così è stato anche per Luca Natante calcio, che ha concluso un accordo con la Pirelli per la fornitura.



Tino Cantano

## Non riduce le richieste ma... Menichelli spera di tornare a Torino

Ha avuto uno scambio di lettere con il presidente juventino ing. Catella - Non vuole parlare con i giornalisti per non essere frainteso - ma assicura che si allena ed è preparatissimo



Lola sinistra Menichelli, al centro del più clamoroso caso di questo inizio della stagione calcistica 1963-'64

ROMA, martedì sera. Menichelli attende una comunicazione da Torino; appena questa arriverà, lascerà Roma per raggiungere i compagni a Cuneo, o almeno così spera. Nel frattempo non trasalirà di allentarsi per essere perfettamente a punto. Il giocatore che aveva un appuntamento col presidente Catella per ieri, lunedì, ha rinviato la partenza dopo uno scambio di lettere con la società. Nel giorno scorso infatti gli è giunta una precisazione scritta da parte bianconera, nella quale si rinnovava il punto di vista espresso dall'ing. Catella a voce nel colloquio col giocatore.

A sua volta Menichelli ha risposto ribadendo le proprie richieste e giustificando questo suo atteggiamento con varie argomentazioni. Analizzato il fatto di essere il giocatore esente di più - dopo Sormani - su tutto il mercato calcistico nazionale di questa estate, gli ha giudicato sproporzionato e ingiusto il trattamento promulgato dalla società; poi le proprie necessità personali, che derivano non soltanto dal trasferimento da Roma a Torino, ma anche dalla sua qualità di professionista. Menichelli non gradisce i contatti con i giornalisti in quanto, come rinferra nella lettera, non vuole fare indovinare sulle cifre né su altri particolari dei colloqui avuti con l'ing. Catella. Nella lettera egli rinferra communi-que la propria buona volontà ed insiste sul fatto di essere a disposizione dei dirigenti bianconeri, in quanto considera un onore essere stato chiamato nella file della Juventus. Chiede però un po' di comprensione per il trattamento riservato a lui riservato nei risultati troppo diversi in confronto a quelli decisi per altri elementi.

## Da stamane, ad Aosta, granata al lavoro Rocco vuole un Torino pronto alla partenza - razzo

Il neo-allenatore ha promesso per tutti una gran quantità di lavoro - Hitchens, assente al raduno di ieri, dovrebbe giungere in giornata - Con l'arrivo di Puia e i recuperi di Cella e Rosato, la squadra granata dovrebbe risultare più forte - Si spera in una stagione clamorosa di Joaquim Peiró

Dal campo «Torino» di Aosta il granata hanno iniziato stamane la preparazione fisico-attiva del campionato che inizierà a settembre. Rocco e Bergamasco, che hanno preso in cura i giocatori torinesi, non hanno perso tempo: alle 8 sveglia, alle 9 tutti sul terreno di stadio avendo per la prima volta nella stagione. Il programma di lavoro prevede «due turni giornalieri», da oggi sino a metà mese. Poi ci sarà l'interruzione per il Ferragosto, ma l'attività riprenderà immediatamente dopo con il concentramento ad Alghero.

Rocco, nell'assumere ieri l'incarico di direttore tecnico della squadra, ha dichiarato senza mezzi termini che il suo programma è: «Lavoro, lavoro, lavoro». Questo fa prevedere come i giocatori debbano presentarsi al campionato in perfetta efficienza per una partenza tranquilla. Il tecnico non ha voluto dire altro, ha scherzato, come un fante sui comandi tattici adottati da moltissimi colleghi, ma è chiaro che il Torino sarà nella prossima stagione - stabilmente - il battitore libero.

Rocco ha a disposizione gli uomini capaci per il modulo difensivo. Del resto con Ferreri e Puia mette a punto un altro dispositivo sarebbe impossibile. Gli atleti a disposizione sono: portieri: Vieri, Reinato (infortunato dal Torino) e Vincenzi; difensori: Arlani, di ritorno; Lanzini, Rosato, Bertini; centrocampisti: Crippa, Ferrini, Hitchens, Puia, Peiró, Moichio; attaccanti: Arlani, di ritorno; Lanzini, Bertini, Ferreri, Gerbardo, e Romani; tecnici: marchese, Cella, di ritorno; Rosato, Bertini, Peiró, Moichio, Lanzini, Rosato, Bertini, Ferreri, Gerbardo, e Romani. Il raduno di ieri mancavano i tre militari, Arlani, di ritorno; Rosato, Bertini, Peiró, Moichio, Lanzini, Rosato, Bertini, Ferreri, Gerbardo, e Romani. Il raduno di ieri mancavano i tre militari, Arlani, di ritorno; Rosato, Bertini, Peiró, Moichio, Lanzini, Rosato, Bertini, Ferreri, Gerbardo, e Romani.

«Sono certo - risponde - che faremo un bel campionato. Ho a disposizione giovani che molti ci invidiano. Possono tutti soltanto migliorare, a questo mi pare un giudizio positivo». «Già decisa la formazione tipo?». «No di certo. Sono nuovo dell'ambiente, e debbo prima studiare i giocatori». «Nessuna idea approssimativa?». «Ho già le mie idee, che non posso espone subito, perché non vorrei scontentare nessuno; i titolari debbono essere soltanto indicati, i giocatori a disposizione invece sono molti di più».

Nonostante le reticenze (più che logiche del resto) del trainer granata, è chiaro che Rocco ha più un programma ben dettagliato. Lui non ha voluto dire nulla; improvvisamente sul la formazione titolare del Torino: «Vieri; Cella; Rosato; Bertini; Crippa; Ferrini; Hitchens; Puia; Peiró. Impugnazione tattica difensiva ma non rigida. Il «libero» dovrebbe essere Cella, disposto all'occasione a portarsi all'attacco».

«È più forte o più debole il Torino quest'anno? La risposta sembra facile... Il nuovo in formazione è soltanto Puia; ma non dimentichiamo i ricuperi (che ci auguriamo definitivi) di Cella e di Rosato. La squadra si è rafforzata in difesa ed in centro campo. Per l'attacco...».

«Il più forte o più debole il Torino quest'anno? La risposta sembra facile... Il nuovo in formazione è soltanto Puia; ma non dimentichiamo i ricuperi (che ci auguriamo definitivi) di Cella e di Rosato. La squadra si è rafforzata in difesa ed in centro campo. Per l'attacco...».



Stretta di mano fra Pianoli e Rocco. A destra Peiró

## Non hanno firmato l'accordo per il premio di reingaggio Sarti, Rivera e David triodi «ribelli» al Milan

I tre giocatori sono comunque partiti con i compagni per il ritiro di Asiago - Mancavano al raduno Benitez (che dovrebbe essere ceduto), i militari Pelagalli e Lodetti, e il convalescente Radice - C'era anche Germano, che non verrà tesserato, ma è sempre in forza ai rossoneri

### Dal nostro corrispondente

MILANO, martedì sera. I campioni d'Italia del Milan sono partiti stamane alle 9 in pullman da Milano diretto sul campo di ritiro di Asiago. Mancavano al raduno Benitez (che dovrebbe essere ceduto), i militari Pelagalli e Lodetti, e il convalescente Radice - C'era anche Germano, che non verrà tesserato, ma è sempre in forza ai rossoneri.



Milanisti a raduno: Amarildo (da sin.) Carniglia, Ferrario, Rivera e Altiani

I giocatori Pantalone e Salsani, che si appropinquano alla partita ad Asiago, ne chiedono. Domenico si era sparsa a Milano la notizia secondo la quale Ghezzi sarebbe venuto a Milano, magari soltanto per stringere in mano agli «ex-compagni di squadra», e per accomiarsi da loro. Ma Ghezzi non s'è visto. A quanto pare ha ben ponderato la sua decisione e pertanto si può fare a dire che la sua carriera agonistica è terminata. Sembra Carniglia si sia affrettato a curare la voce, si sa che nei prossimi giorni Vini dovrà affrontare i «casi» Rivera, Sarti e David, cioè i «casi» dei tre giocatori che ancora non si sono presentati al raduno di reingaggio. Invece, per quanto concerne Altiani, Malini, Mora e sin disoccupato, tutto è già stato sistemato. Rivera, a proposito del premio di reingaggio, ha detto scherzando che chiederà 60 milioni per un anno. Naturalmente, lo ripetono a sacco di equivochi scherzi. Però se è vero che Vini davanti al «mercato» al Galia ebbe a dichiarare:

### Relocalo dell'automobilismo

È uscito «Tuttomotori». È uscito in questi giorni il secondo numero di «Tuttomotori», il mensile mensile a colori, diretto da Raffaele Giaman, che tratta con particolare originalità i problemi dell'automobilismo, dell'automazione e delle motorizzazioni. Tutti gli articoli, ricchi di illustrazioni, sono trattati con vivacità e autorevolezza da noti giornalisti e competenti, tra cui spiccano i nomi di Giovanni Giovannini, Ettore della Giovanna, Baldassarre Catalano, Renato Ferraguzzi, Antonio Bragadin e Guido Guidi.

Giorgio Bellani

## Oggi alle 15,30 allo stadio Il Novara all'appello

Dopo aver fatto conoscenza col nuovo allenatore Del Frate, gli azzurri si trasferiranno a Borgomanero per un periodo di allenamento collegiale

### Dal nostro corrispondente

Novara, martedì sera. Il nuovo allenatore del Novara, Del Frate, farà conoscenza con i suoi giocatori oggi pomeriggio alle 15,30. Faranno corona i dirigenti e i tifosi, questi ultimi decisi a conoscere la novità di prima mano. Le intenzioni del sodalizio azzurro sono quelle della promozione in serie B, che è a portata di mano per poco nello scorso campionato. Nella prima linea figurano quattro nazionali: «Cionoli», «Gianni», «Milanesi», «Pirelli» e «Maccheroni». Del Frate potrà disporre di una rosa di diciotto giocatori: Fornasaro (1936), Rusconi (1942), Colombo (1938), Lomazzi (1938), Ranghino (1944), Volpati (1942), Testa (1937), Maccarini (1940), Cento (1941), Udorich (1940), Gavallini (1942), Maccheroni (1945), Bramati (1939), Gianni (1945), Pirelli (1945), Sanna (1933), Milanesi (1942), Mentani (1937).

Dopo il raduno, la comitiva azzurra si trasferirà in ritiro a Borgomanero; gli allenamenti verranno fatti sul campo periferico della frazione Santa Cristina, dove Del Frate inizierà una graduale preparazione, che prevede per la prima settimana un lavoro essenzialmente ginnico-attivo, per poi prender contatto col pallone. La prima partita precampionato avrà luogo il 25 agosto a Cannobbio, e sarà questo incontro a fornire all'allenatore i primi dati orientativi per l'individuazione della squadra. Dopo questa prima uscita, gli azzurri affronteranno, il 2° settembre, la squadra del Lercio, mentre in trasferta giocheranno a Vigevano e a Pavia. Un programma precampionato fatto su misura per condurre progressivamente i novaresi al punto di una giusta condizione, che consentirà loro di iniziare il campionato con un rostaggio abbastanza efficace. La squadra, come si sa, ha subito poche variazioni: ceduti Enzo al Verona e Soldo al Varese, sono stati acquistati l'interista Perini dal



Il nazionale Gianni

## PER VOI CHE FUMATE

un'occasione unica per provare

- un dentifricio DENICOTIN
- uno spazzolino DURBAN'S

a solo  
L. 290



## DURBAN'S DENICOTIN

il dentifricio per chi fuma, spegne l'arsura del fumo e dona uno splendente candore ai vostri denti

Lo spazzolino angolato DURBAN'S è di pura setola naturale selezionata: massaggia delicatamente le gengive senza irritarle e pulisce i denti a fondo senza intaccare lo smalto.